



PRIMO PIANO

Messina, finanziere gareggia in auto con l'amico e uccide una 23enne

I due sono stati arrestati. La giovane, Lorena Mangano, è morta dopo che la sua Panda è stata travolta dall'Audi del militare ubriaco

MESSINA 04.07.2016 - Travolta con la sua Panda da un'Audi guidata da un finanziere ubriaco. Secondo le prime ricostruzioni sarebbe morta così Lorena Mangano, 23 anni. Accusati rispettivamente di omicidio stradale aggravato e corsa clandestina e omesso soccorso sono il finanziere Gaetano Forestieri e Giovanni Gugliandolo: i due stavano gareggiando con le rispettive vetture; la folle corsa avrebbe provocato l'incidente costato la vita a Lorena. La polizia municipale di Messina ha eseguito nei loro confronti un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal gip Daniela Urbani su richiesta del pm Marco Accolla. L'impatto fatale è avvenuto la notte del 26 giugno scorso a Messina. A guidare l'Audi era Forestieri che pare fosse ubriaco. Annebbiato dall'alcol avrebbe «sfidato» Gugliandolo che guidava una 500 Abart. Un improbabile rally urbano finito tragicamente. Successivi riscontri delle immagini delle telecamere e delle testimonianze di alcune persone hanno permesso di risalire con certezza anche a Gugliandolo che dopo l'incidente era fuggito.

Fonte della notizia: corriere.delmezzogiorno.corriere.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Niente crisi per i furti d'auto a noleggio

In un anno rubate oltre 1.200 auto, più di 3 al giorno. Grazie alla tecnologia, quasi la metà viene recuperata

04.07.2016 - "Non conosce crisi il business dei furti di auto in noleggio a breve termine che lo scorso anno ha visto coinvolti 1.240 veicoli causando un danno complessivo agli operatori del settore pari a 8,5 milioni di euro. In Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Lombardia si concentra il 90% delle attività condotte da organizzazioni criminali, sempre più strutturate e ramificate sul territorio che prendono di mira principalmente vetture utilitarie (500, Panda e Fiesta su tutte) per alimentare il mercato nero dei pezzi di ricambio. In risposta si sta rafforzando l'attività di prevenzione da parte degli "autonoleggiatori" che sempre più spesso proteggono la propria flotta con dispositivi hi-tech per poter continuare a garantire servizi di mobilità ad aziende e turisti sull'intero territorio nazionale". Sono questi i principali dati e trend che emergono dall'analisi elaborata da ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria sul tema dei furti di auto in noleggio a breve termine. Nonostante anche lo scorso anno si sia confermato a livello nazionale il costante graduale calo complessivo del numero di furti di autoveicoli (-6%, dai 120mila del 2014 ai 114mila), il fenomeno continua a destare preoccupazioni per gli operatori del noleggio, la cui flotta veicoli

(quasi tutti euro 6, con meno di 12 mesi di vita) risulta da sempre particolarmente attraente per le organizzazioni criminali dedite a questo redditizio business. Il 2015 ha visto una leggera contrazione degli episodi criminali, diminuiti del 7,7% (da 1.342 a 1.238 casi), pur a fronte di una complessiva crescita di alcuni indicatori chiave come la flotta circolante, giunta a 109mila veicoli (+5,7% vs 2014) e i giorni di noleggio che hanno toccato quota 31 mln (+8% rispetto all'anno precedente); diretta conseguenza di questo calo anche la diminuzione del pur sempre ingente danno economico sostenuto dagli operatori del settore, sceso da 11 a 8,5 milioni di euro (-22,7%), quasi l'1% del giro d'affari complessivo del comparto. La contrazione delle perdite è in parte dovuta alla migliore distribuzione da parte degli operatori delle vetture più "ricercate" nelle principali aree a rischio e all'effetto deterrenza legato alla protezione della flotta da parte delle società di noleggio. Contestualmente hanno registrato un vero e proprio boom le attività di recupero dei veicoli rubati lievitate lo scorso anno del 46% (da 335 a 488 recuperi), una crescita che ha riportato il tasso di ritrovamento delle auto a noleggio rubate al livello delle media nazionale (dal 29,8% al 45,7%). Le ragioni di questo incremento vanno ricercate nell'impegno profuso dagli operatori negli ultimi mesi nell'attività di protezione hi-tech della propria flotta mediante dispositivi tecnologici (satellitari e radio-frequenza) e partnership con operatori specializzati nel rilevamento e recupero delle auto rubate. Grazie alle dotazioni telematiche, oggi gran parte dei recuperi avviene nelle 48 ore successive al furto, trascorse le quali le possibilità di rientrare in possesso del bene si riducono "al lumicino". "Il settore del noleggio veicoli rappresenta oggi il principale bacino cui attingono le organizzazioni criminali", dichiara Giuseppe Benincasa, Segretario Generale di ANIASA, "che negli ultimi anni hanno visto crescere l'interesse per il redditizio business dei furti di auto, che beneficia di un'evidente difficoltà delle Istituzioni centrali e locali nel prevenire e contrastare il fenomeno e che riserva, purtroppo, al nostro Paese la maglia nera a livello europeo". I dati relativi ai primi 5 mesi del 2016 evidenziano, inoltre, una preoccupante inversione di tendenza per gli operatori del settore che vedono nuovamente crescere, addirittura del 13%, gli episodi criminali, mentre le attività di recupero confermano la propria efficacia con percentuali di ritrovamento che si aggirano attorno al 45% dei veicoli rubati. L'analisi territoriale del fenomeno furti nel 2015 rivela come questo sia quasi esclusivamente concentrato in 5 Regioni, a decisa vocazione turistica e strategiche anche per la clientela business, in cui avviene il 90% degli episodi criminali: su tutte la Campania (33% dei furti totali), seguita da Puglia (26%), Sicilia (13%), Lazio (10%) e Lombardia (8%). Nelle cinque regioni a "bollino rosso" le aree maggiormente a rischio furto si focalizzano quasi sempre intorno a singole province: a Napoli, la più colpita da furti di auto a noleggio d'Italia, si concentra il 94% degli episodi criminali registrati in Campania, a Roma il 94% del Lazio, 9 sottrazioni su 10 in Sicilia avvengono a Catania e lo stesso accade anche con Milano che detiene il primato indiscusso degli episodi in Lombardia con il 90%. Più diffusa è la piaga sul territorio pugliese, dove a essere bersagliate sono i veicoli che circolano nel triangolo Bari – Foggia – BAT. Nel Centro e Sud Italia i veicoli più rubati restano quelli dei segmenti non premium, con alcune specificità territoriali (ad esempio i numerosi furti di Smart a Roma), mentre nel Nord-Italia a questo trend si affiancano le sottrazioni di veicoli di segmento alto dei brand Mercedes e Audi; nel caso delle utilitarie si tratta di furti finalizzati alla cannibalizzazione delle vetture per il mercato dei pezzi di ricambio, nel secondo di sottrazioni finalizzate alla rivendita nei mercati dell'Est Europa e talvolta del Nord Africa. Nella quasi totalità dei casi, dietro il fenomeno si celano interessi di strutturate e ramificate organizzazioni criminali che spesso riescono a rubare e a "ridurre in pezzi" il veicolo nel giro di 3-4 ore oppure a prelevare il mezzo attraverso documenti falsi e carte di credito clonate, facendone poi perdere le tracce. Una vettura rubata su tre appartiene al Gruppo FCA, da sempre primario canale di approvvigionamento della flotta a noleggio; il modello più ricercato dai ladri a livello nazionale è la FIAT 500, seguita da FIAT Panda e Ford Fiesta.

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Sicurezza stradale: cc Cavalese, 104 motociclisti controllati

Documenti, targa, velocità e non rispetto della segnaletica

TRENTO, 5 LUG - Controllati 104 motociclisti nel finesettimana dai carabinieri della compagnia di Cavalese per scoraggiare condotte di guida pericolose. I controlli si sono concentrati

soprattutto nella verifica della documentazione del motociclo, posizione e inclinazione della targa, controllo della velocità ed eventuale non rispetto della segnaletica orizzontale e verticale (divieto di sorpasso). Oltre una decina le altre infrazioni rilevate: tra le più frequenti il superamento della striscia continua di mezz'ora, quindi l'invasione dell'altra corsia e la velocità pericolosa non adatta alle condizioni e alla visibilità della strada. I carabinieri di Cavalese ricordano come sia vigente in tutti i passi dolomitici della provincia di Trento il limite di 60 chilometri l'ora e come sia ben segnalato nei diversi tratti stradali interessati. I militari rammentano inoltre, visto l'aumento delle targhe alterate o poco leggibili, che il codice della strada prevede che la targa debba essere perfettamente leggibile.

Fonte della notizia: ansa.it

Controlli nel weekend in appennino: fermati 540 motociclisti

La polizia stradale ha elevato contravvenzioni nei confronti di 8 centuari che non hanno rispettato il codice della strada

CASTELNOVO MONTI (Reggio Emilia) 04.07.2016 - Durante lo scorso weekend la polizia stradale reggiana ha operato numerosi controlli sulle principali arterie provinciali e sul tratto di competenza autostradale, con particolare riguardo alle strade di montagna letteralmente prese d'assalto da numerosi motociclisti. Tra sabato e domenica scorsa i controlli - che hanno visto partecipare anche due pattuglie della polizia provinciale - hanno consentito di fermare e identificare ben 540 centuari, molti dei quali provenienti da oltre provincia. Poco più della metà di loro erano residenti in provincia o in quelle limitrofe, mentre i restanti provenivano dalle regioni confinanti. In tutto sono state fermate amministrativamente otto moto risultate non in regola, due per mancata copertura assicurativa, quattro per l'eccessiva targa inclinata o non visibile perché coperta e due per avere omesso la prescritta visita di revisione. Diversi conducenti, inoltre, sono stati contravvenzionati in quanto ai rispettivi veicoli era stato volontariamente asportato l'impianto di abbattimento dei rumori (il cosiddetto db-killer), mentre altre moto avevano montato pneumatici col battistrada pressoché inesistente col grave rischio di compromettere la stabilità del mezzo.

Fra le violazioni maggiormente riscontrate anche l'omesso obbligo di circolare sulla destra della strada e persino la circolazione non consentita con la targa prova. I controlli della polizia stradale reggiana proseguiranno anche nelle prossime settimane e la raccomandazione è quella di tenere il veicolo a due ruote efficiente in ogni sua parte, adottando tutte le cautele necessarie ad evitare incidenti stradali e nel pieno rispetto del codice della strada.

Fonte della notizia: reggionline.com

PIRATERIA STRADALE

Fabriano, vola dalla moto fuori strada centauro grave, si cerca un pirata

FABRIANO 05.07.2016 - Percorre con la sua moto la provinciale che collega Fabriano a Sassoferrato e, per cause ancora in corso di accertamento, è andato fuori strada finendo in un campo e perdendo i sensi. R.P., 50 anni, residente nella città della carta, è stato prima trasferito all'ospedale Profili poi con l'eliambulanza a Torrette dove è ricoverato in gravi condizioni. Ha riportato lesioni in diverse parti del corpo e i sanitari si sono riservati la prognosi. E' stato intubato e, con molta probabilità, i medici hanno indotto il coma farmacologico in attesa di un suo miglioramento. Sul posto il 118 e gli agenti della polizia locale che hanno regolato il traffico molto sostenuto nel tardo pomeriggio di ieri quando, alle ore 19, l'uomo ha perso il controllo del mezzo. Le forze dell'ordine non escludono il coinvolgimento di un'auto che, dopo il sinistro, non si sarebbe fermata a prestare il primo soccorso. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada considerato da sempre pericoloso e corrisponde alla curva tra lo stabilimento Whirlpool e il passaggio a livello di Melano. Non è la prima volta, infatti, che avvengono tamponamenti in quella curva maledetta per tutti gli abitanti delle frazioni alle pendici di Monte Cucco che, ogni giorno, per raggiungere Fabriano, attraversano quel tratto di strada particolarmente sdruciolevole. In più di una occasione, oltretutto, gli abitanti di Marischio hanno sollecitato l'installazione dei dossi artificiali per ridurre la velocità. L'incidente di ieri con un centauro all'ospedale in gravi condizioni, testimonia

l'urgenza di sistemare la carreggiata che separa il Fabrianese da Sassoferrato e da Marotta. Con la bella stagione l'arteria è molto frequentata dai vacanzieri che raggiungono il mare e, per questo, è stata anche recentemente sollecitata una manutenzione straordinaria.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Ubriaco alla guida, investe due minorenni e fugge: 51enne denunciato a Varese
Un 51enne di Varese è stato denunciato per omissione di soccorso e guida in stato d'ebbrezza. L'uomo ha investito due ragazzini che camminavano sui un marciapiede fuggendo senza prestare soccorso. I minorenni fortunatamente hanno riportato solo lievi ferite.

04.07.2016 - Era ubriaco alla guida dell'auto il 51enne che, a Varese, ha investito due ragazzini ed è poi fuggito senza fermarsi a prestare soccorso. Fortunatamente nessuno dei due minorenni investiti ha riportato gravi conseguenze: i due stavano camminando lungo il marciapiede quando l'auto guidata dall'uomo li ha travolti. Come se non bastasse il 51enne, forse spaventato per quello che aveva appena fatto e consapevole di essersi messo alla guida dopo qualche bicchiere di troppo, si è subito allontanato dal luogo dell'incidente senza fermarsi a soccorrere i ragazzini. I due malcapitati hanno ricostruito con i carabinieri l'accaduto e sono stati in grado di fornire ai militari informazioni utili per rintracciare l'investitore. L'uomo è stato rintracciato poco dopo l'incidente. Un esame con l'alcol test ha rivelato lo stato di ubriachezza dell'uomo, che è stato così denunciato dai carabinieri sia per omissione di soccorso sia per guida in stato di ebbrezza. Per il guidatore, incensurato, potrebbero adesso profilarsi all'orizzonte guai seri: gli stessi che, fortunatamente, i due ragazzini investiti hanno evitato. Per loro solo alcune ferite nell'impatto e soprattutto grande spavento.

Fonte della notizia: milano.fanpage.it

INCIDENTI STRADALI

Sara non ce l'ha fatta, morta la 22enne coinvolta nell'incidente sull'A14
La studentessa è deceduta stamattina. Era rimasta coinvolta nel terribile incidente di sabato sera, vicino al casello di Loreto

ANCONA 05.07.2016 - Sara Menichelli non ce l'ha fatta. E' morta questa mattina la studentessa di 22 anni rimasta ferita nel terribile incidente di sabato sera lungo l'A14, all'uscita del casello di Loreto. La ragazza era arrivata all'ospedale di Torrette in gravissime condizioni, dopo essere stata estratta dalle lamiere dai vigili del fuoco. Troppo forti i traumi riportati. Le sue condizioni erano sembrate subito drammatiche, i medici hanno provato a salvarla ma non c'è stato niente da fare. La giovane era entrata in coma irreversibile. I genitori della 22enne hanno deciso di dare l'assenso per il trapianto degli organi. Tanti i messaggi su Facebook dei suoi amici, ancora increduli per quanto accaduto: "Ti ricorderemo per la tua voglia di vivere, l'umiltà e la tua disponibilità nell'aiutare gli altri - scrive un'amica - Mi mancherai". La ragazza lascia papà Giancarlo e mamma Rita, oltre a due fratelli più piccoli. Nelle prossime ore verrà allestita la camera ardente.

Fonte della notizia: today.it

Incidente mortale a Castiglione di Cervia: perde la vita centauro di 22 anni

05.07.2016 - Incidente mortale quest'oggi in via Salara Statale a Castiglione di Cervia: secondo le prime informazioni, intorno alle 12 di oggi, un centauro di 22 anni ha perso la vita in uno scontro con un'auto. Il violento schianto, in seguito al quale la moto ha preso fuoco, si è verificato all'incrocio a ridosso del ponte dove una Fiat Marea, nell'effettuare una svolta, ha centrato in pieno il Tmax su cui viaggiava il 22enne. Le cause del sinistro sono al vaglio delle forze dell'ordine; quel che è certo è che il motociclista viaggiava in direzione Cervia-Castiglione di Ravenna e la macchina in direzione opposta. I sanitari del 118 sono intervenuti con ambulanza ed elisoccorso ma per il giovane non c'è stato niente da fare. Ferite lievi per la persona al volante dell'auto, trasportata all'ospedale Bufalini di Cesena in codice 2.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

**Inferno in autostrada: prima lo schianto poi divampa l'incendio, c'è un morto
L'incidente verso le 11 di martedì nella zona di Portogruaro, in direzione Venezia. Un
veicolo è finito sotto a un camion. L'A4 è stata chiusa da Latisana. Ci sono due feriti
gravi**

05.07.2016 - Inferno in autostrada. L'ennesimo. Tragico incidente verso le 11 di martedì non lontano dall'area di servizio di Fratta Nord, in A4. Per cause ancora al vaglio si sarebbero tamponati almeno un mezzo pesante e un'auto. Dopodiché è divampato anche un incendio, con una densa colonna di fumo che si è alzata in cielo. Visibile da grande distanza. L'auto avrebbe urtato violentemente contro il mezzo pesante, un telonato, incastrandosi sotto il cassone. Le fiamme hanno completamente distrutto i due veicoli. Purtroppo ci sarebbe almeno una persona deceduta, rimasta incastrata nell'abitacolo. Si tratterebbe del conducente dell'auto, che si trovava a bordo con altre due persone, rimaste ferite gravemente e trasportate in ospedale dal 118. L'autostrada è stata chiusa nel tratto interessato (tra Latisana e Portogruaro) e il traffico deviato. La riapertura è prevista poco dopo le 16, ma si potrà transitare solo in corsia di sorpasso perché il manto stradale deve essere ripristinato. L'incidente si è verificato in direzione Venezia e subito si sono formate lunghe code (il massimo è stato di 16 chilometri). Sul posto un ingente mole di mezzi di soccorso: oltre agli ausiliari di Autovie Venete, si sono portati sul luogo dell'incidente i sanitari del 118, gli agenti della polstrada e i vigili del fuoco. Sono intervenute squadre di pompieri da Portogruaro, Latisana e Lignano. Compreso un carro schiuma e almeno un'autobotte. I mezzi all'inizio avrebbero fatto molta fatica a raggiungere il punto esatto dell'incidente, tanto la viabilità era bloccata. Alle 11.30 venivano segnalati 5 chilometri di coda, ma la situazione, come detto, poi è peggiorata. Autovie ha istituito l'uscita obbligatoria a Latisana e ha chiuso l'entrata in direzione Venezia. Attivato il percorso alternativo Latisana – Portogruaro con rientro in autostrada a Portogruaro. Il traffico che era rimasto bloccato è stato fatto defluire e alle 15 era in corso la rimozione dei due mezzi (un mezzo pesante telonato che trasportava materiale ferroso e una vettura) coinvolti nel sinistro e completamente carbonizzati.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

**Incidente stradale in via Giafar, scontro auto-scooter: ragazzo in prognosi riservata
Il giovane era alla guida del mezzo a due ruote. Adesso è ricoverato all'ospedale
Civico in gravi condizioni. Spetta alla polizia municipale ricostruire l'esatta dinamica
dei fatti**

05.07.2016 - Un grave incidente stradale si è verificato la notte scorsa sul ponte di via Giafar e un ragazzo di 28 anni adesso è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Civico. A scontrarsi sono stati una vettura e uno scooter elettrico. L'impatto è avvenuto intorno alle 3,55 ed è stato molto violento. Il conducente del mezzo a due ruote - C.P. di 28 anni - ha avuto la peggio. Sul posto sono giunti i mezzi del 118 e la polizia municipale. Il ragazzo è stato condotto in codice rosso in ospedale e le sue condizioni sono gravi. Solo lievi traumi invece per il conducente dell'auto. Spetta adesso alle pattuglie della sezione infortunistica dei vigili ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. Al momento la circolazione nella zona è stata deviata per consentire i rilievi.

Fonte della notizia: palermonotizie.it

**Incidente stradale nei pressi dello Sciale degli Zingari: feriti due uomini e una donna
Tre i feriti, medicati dagli operatori del 118 di Zapponeta. Ancora da accertare la
dinamica dell'incidente, piccoli rallentamenti lungo la direttrice**

05.07.2016 - Poteva avere conseguenze ben più gravi, l'incidente stradale avvenuto questa mattina, lungo la Provinciale 141, nei pressi della frazione balneare Sciale degli Zingari. Tre persone sono rimaste ferite, fortunatamente non in modo grave, nell'impatto avvenuto tra due autovetture. Si tratta di due uomini e una donna, prontamente medicati dagli operatori del 118 di Zapponeta. Ancora da accertare la dinamica dell'incidente, piccoli rallentamenti lungo la direttrice interessata.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Drammatico incidente sulla A14 dir, ferita una bimba di pochi mesi

Il sinistro, per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale di Ravenna, ha coinvolto una Renault Captur con a bordo una mamma e i suoi due bimbi e un camion

04.07.2016 - Erano da poco passate le 20 di lunedì sera quando il "quadrifoglio" all'inizio della A14 dir, in direzione Lugo, all'altezza dello svincolo con l'Adriatica, è stata teatro di un incidente stradale che ha visto purtroppo il grave ferimento di una bimba di pochissimi mesi. Il sinistro, per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale di Ravenna, ha coinvolto una Renault Captur con a bordo una mamma e i suoi due bimbi, una piccola di 7 mesi e un maschietto di 2 anni, e una bisarca condotta da un camionista serbo. Ancora poco chiara la dinamica dell'incidente, ma quel che è certo è che i due mezzi stavano viaggiando nella stessa direzione di marcia. Dopo l'urto l'auto con a bordo la famigliola si è schiantata contro il guard-rail, mentre la bisarca ha proseguito la propria marcia ed è stata fermata pochi minuti dopo da una pattuglia della Polizia, già sulla E-45 in direzione Roma. A quanto sembra, dalle prime indiscrezioni, pare che il camionista abbia dichiarato di non essersi accorto dell'urto. I due bambini a bordo, purtroppo, sono rimasti feriti. Il più grande, di due anni, è stato trasportato con ferite non gravi all'ospedale di Ravenna mentre la più piccola, di pochi mesi, è stata condotta in codice rosso all'ospedale Maurizio Bufalini di Cesena: le sue condizioni appaiono gravi. I sanitari del 118 sono giunti sul posto con due ambulanze e l'auto medicalizzata: la Polizia sta indagando se i piccoli fossero allacciati correttamente ai loro seggiolini. La mamma è in stato di shock.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

MORTI VERDI

Albenga, resta schiacciato da un trattore mentre lavora nei campi: in elicottero all'ospedale

Sul posto sono intervenuti i militi della croce bianca di Albenga e l'automedica del 118

ALBENGA 05.07.2016 - E' stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure dall'elicottero dei vigili del fuoco l'uomo che pochi minuti fa è rimasto gravemente ferito mentre si trovava al lavoro in un campo ad Albenga. L'incidente si è verificato poco prima delle 12.30 in un fondo alle spalle di viale Pontelungo. Secondo quanto riferito, l'uomo (un 78enne) sarebbe rimasto schiacciato da un trattore. Sul posto sono intervenuti due militi della croce bianca di Albenga, un collega della bianca di Imperia e l'automedica del 118. L'anziano ha riportato un vasto e grave trauma ad una gamba e per questo il personale sanitario ha chiesto l'intervento di "Drago", il mezzo del nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco di Genova. I militi hanno caricato il ferito sull'ambulanza e si sono recati al campo sportivo: qui l'elicottero lo ha caricato e trasportato d'urgenza al pronto soccorso del nosocomio pietrese. Sul posto anche la polizia municipale ingauna, che sta ricostruendo la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ivg.it

Cisterna tampona trattore: finiscono nel fossato. Due feriti

CAMPAGNA LUPIA/MIRA (VE) 05.07.2016 - Ancora un incidente sulla Romea: dopo quello di ieri sera sul ponte translagunare a Chioggia, stavolta il sinistro è avvenuto tra Campagna Lupia e Mira. Coinvolti un trattore e una cisterna. Il trattore stava procedendo in direzione Mira quando da dietro è stato tamponato dalla cisterna ed entrambi sono finiti dentro un fossato. Feriti i due conducenti. Disagi al traffico su tutta la strada.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Si ribalta trattore, grave un ragazzino

Ferito un 15enne travolto dal mezzo agricolo. Trasportato al Rummo in elicottero

SANT'AGATA DE GOTI (BN) 04.07.2016 - E' stato trasportato al Rummo con l'elicottero del 118 il ragazzo che questo pomeriggio è stato travolto da un trattore che si è ribaltato in un terreno alla località Sant'Anna di Sant'Agata de' Goti. Il giovane, che dovrebbe avere 15 anni è finito sotto il pesante mezzo che stava effettuando dei lavori di pulizia in un terreno. Scattato l'allarme, sul posto sono accorsi i vigili del fuoco del distaccamento di Bonea, i carabinieri della Stazione di Sant'Agata de' Goti e le ambulanze del 118. Il malcapitato è stato trasferito in elisoccorso al Rummo dove ad attenderlo c'era un equipaggio dell'Unità di rianimazione della Croce Rossa 118.

Fonte della notizia: ottopagine.it

Il trattore si ribalta, ferito un contadino Incidente ad Aulla

AULLA (MS) 04.07.2016 - Un uomo è rimasto ferito in un incidente in seguito al ribaltamento del trattore sul quale stava lavorando, in via del Molino ad Aulla. L'uomo è stato soccorso da personale del 118 che lo ha estratto da sotto il trattore. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza l'area.

Fonte della notizia: lanazione.it

Trattore contro moto: ragazzo all'ospedale Schianto lungo la Sp 20: diciassettenne ferito a Caronno Varesino

CARONNO VARESINO 04.07.2016 - Una curva presa larga per far svoltare il trattore sulla destra, la moto che procede sulla corsia opposta della strada e che non riesce a evitare l'ostacolo improvviso e il botto. Per fortuna senza conseguenze letali. Un diciassettenne è stato ricoverato all'ospedale di Circolo di Varese dopo che era rimasto ferito nello scontro contro un trattore in manovra a Caronno Varesino. Sul posto, lungo la Sp 60 sono arrivati, coi carabinieri, auto medica e ambulanza allertati dal testimone dello scontro, un amico del ferito che lo seguiva, sempre in moto, a poche decine di metri.

Fonte della notizia: prealpina.it

SBIRRI PIKKIATI

In coma etilico a 17 anni. Si sveglia e attacca i poliziotti

Tutto era partito da una richiesta di intervento che, verso le 23 di sabato 2 luglio, aveva portato il personale del 118 in piazzale Di Vittorio, la ex stazione delle corriere, per soccorrere un minorenne, un ragazzino di 17 anni, a terra che non si muoveva. Era, secondo le prime ricostruzioni, prossimo al coma etilico. E' arrivata anche la polizia e il minore è stato portato al pronto soccorso, dove però la situazione avrebbe preso una piega ancora peggiore

Rovigo 03.07.2016 - Dopo l'intervento del Suem e della Volante, il 17enne è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Rovigo, dove le sue condizioni sono parse per fortuna non gravi. A questo punto il personale della polizia ha, come di prassi in questi casi, avvertito i genitori del minore. Un atto dovuto, previsto dalla legge. A quanto pare, però, tra i genitori e il ragazzino i rapporti sono abbastanza deteriorati, dal momento che il 17enne avrebbe reagito malissimo al prossimo arrivo di mamma e papà. Avrebbe, secondo le contestazioni in base alle quali è poi stato denunciato, cominciato a dare in escandescenze, cercando di allontanarsi e, alla fine, di scappare dall'ospedale. I poliziotti lo hanno trattenuto, in primo luogo per impedire che non si facesse del male, visti postumi e temendo non fosse del tutto lucido, ma a quel punto lui si è ribellato attaccandoli e colpendoli. Nessuna conseguenza di rilievo per i due, che hanno riportato lesioni molto molto lievi. Nonostante questo per il 17enne è scattata la denuncia a piede libero alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori, con le ipotesi di reato di resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: rovigooggi.it